**CHECK LIST RELATIVE AL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL “*DO NO SIGNIFICANT HARM*” (DNSH) DI CUI ALLA CIRCOLARE MEF-RGS n. 33/2022 - SCHEDA 5 - FASE EX ANTE**

N.B.: LA SEGUENTE SCHEDA (SCHEDA 5) VA COMPILATA SOLO PER GLI INTERVENTI CHE PREVEDONO CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI DI DIMENSIONE SUPERIORE AI 5.000 **mq** E L’APERTURA DI UN CAMPO BASE[[1]](#footnote-1)

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici [[2]](#footnote-2)*** | | | | |
| *Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH* | | | | |
| **Tempo di svolgimento delle verifiche** | **n.** | **Elemento di controllo** | **Esito[[3]](#footnote-3)**  **(Sì/ No/ Non applicabile)** | **Commento**  **(obbligatorio in caso di risposta No e N/A)** |
| Ex-ante | *I punti 1 e 2 sono da considerarsi come elementi di premialità* | | | |
| 1 | E' presente una dichiarazione del fornitore di energia elettrica relativa all’impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili? | N/A | Elemento di premialità non previsto nel bando GSE |
| 2 | E' stato previsto l’impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate nella relativa scheda tecnica? | N/A | Elemento di premialità non previsto nel bando GSE |
| 3 | E' stato previsto uno studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell’area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico? |  |  |
| 4 | E' stato previsto uno studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere? |  |  |
| 5 | E' stata verificata la necessità della redazione del Piano di gestione Acque Meteoriche di Dilavamento (AMD)? |  |  |
| 6 | In caso di apertura di uno scarico di acque reflue, sono state chieste le necessarie autorizzazioni? |  |  |
| 7 | E' stato sviluppato il bilancio idrico dell’attività di cantiere? |  |  |
| 8 | È stato redatto il Piano di gestione rifiuti, nel quale si preveda che almeno il 70% (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere sia preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione? |  |  |
| 9 | E' stato sviluppato il bilancio materie? |  |  |
| 11 | E' stato redatto il PAC – Piano Ambientale di Cantierizzazione, ove previsto dalle normative regionali o nazionali? | N/A | Elemento di premialità non previsto nel bando GSE |
| 12 | Sussistono i requisiti per caratterizzazione del sito ed è stata eventualmente pianificata o realizzata la stessa? |  |  |
| 14 | E' confermato che la localizzazione dell’opera non sia all’interno delle aree indicate nella relativa scheda tecnica[[4]](#footnote-4)? |  |  |
| 15 | Per gli interventi situati in aree sensibili[[5]](#footnote-5) sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare tramite una verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell’assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN[[6]](#footnote-6)? |  |  |
| 16 | Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc.…), è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti? |  |  |
| 17 | Laddove sia ipotizzabile un’incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l’intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)? |  |  |

1. Per campo base si intende un’area di cantiere in cui sono ospitate strutture con funzioni direttive, tecniche, operative, logistiche (magazzini), di gestione del personale, nonché destinate al riposo e ristorazione. [↑](#footnote-ref-1)
2. La Scheda 5 si applica agli interventi che prevedono l’apertura di un Campo Base connesso ad un cantiere temporaneo o mobile, in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile, come elencati nell’Allegato X - Elenco dei lavori edili o di ingegneria civile di cui all’articolo 89, comma 1, lettera a) al Titolo IV del d.lgs. 81/08 e ss.m.i. Per grandi dimensioni si intendono cantieri afferenti a reti idriche, elettriche, fognarie, building sopra i 5000 m2, etc. [↑](#footnote-ref-2)
3. Nel caso di risposta affermativa scrivere “Sì”. Nel caso in cui la verifica non sia pertinente all’intervento proposto scrivere “Non applicabile” e motivarne le ragioni nella colonna “Commenti”. Se la verifica è applicabile all’intervento ma, in fase ex ante, non è ancora stata effettuata, scrivere “No”, specificando le tempistiche entro cui sarà compiuta nella colonna “Commenti”. Per ulteriori chiarimenti sulla compilazione delle check list DNSH si rinvia alla relativa FAQ pubblicata al seguente link italiadomani.gov.it. [↑](#footnote-ref-3)
4. Verificare che la localizzazione dell’opera non sia all’interno delle aree indicate nella Scheda tecnica n. 5 allegata alla Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente, sezione D, paragrafo “Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi” (Guida Operativa DNSH) scaricabile sul sito gse.it e su italiadomani.gov.it. [↑](#footnote-ref-4)
5. Per aree sensibili sotto il profilo della biodiversità si intendono parchi e riserve naturali, siti della rete Natura 2000, corridoi ecologici, altre aree tutelate dal punto di vista naturalistico, oltre ai beni naturali e paesaggistici del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e altre aree protette. [↑](#footnote-ref-5)
6. Unione internazionale per la conservazione della natura. [↑](#footnote-ref-6)